

La Germania in crisi: l'effetto domino per l'economia friulana

(gennaio 2024)

La **Germania**, dopo aver registrato per undici anni, dal 2012 al 2022, una crescita media annua del Pil dell'1,2%, con un solo anno, il 2020, in flessione a causa della pandemia (-3,8%), ha segnato una contrazione nel 2023 dello 0,3%.

L'economia tedesca subisce gli effetti della crisi del settore industriale, la cui produzione rimane inferiore di oltre il 9% rispetto al livello pre-pandemia. Pesano l'inasprimento della politica monetaria, l'inflazione, la crisi energetica, il calo dei consumi e degli investimenti e la frenata delle esportazioni soprattutto in Cina e negli Stati Uniti.

La recessione tedesca, che potrebbe protrarsi anche nel 2024, ha conseguenze anche per la Provincia di **Udine**, essendo la Germania il **primo partner commerciale**, assorbendo il **16%** delle vendite oltre confine, percentuale che sale al **24,7%** se si considerano le sole esportazioni in tutta la UE a 27.

Nei primi nove mesi del 2023, secondo le elaborazioni dell'Ufficio studi di Confindustria Udine su dati Istat, le **esportazioni** della Provincia di Udine verso la Germania hanno registrato un calo del **9,4%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (da 1.030 a 933 milioni di euro).

In diminuzione anche le **importazioni** dalla Germania, ancora una volta prima partner commerciale per Udine: -4,4%, da 553 a 529 milioni di euro.

La forte flessione dell'export, in particolare, è dovuta alla forte diminuzione delle vendite di prodotti della **metallurgia**, -10,5% (da 358 a 320 milioni di euro), prodotti in **metallo**, -33,1% (da 173 a 116 milioni di euro), articoli in **gomma e materie plastiche**, -32,3% (da 81 a 55 milioni di euro), di prodotti **alimentari**, -7,4% (da 64 a 59 milioni di euro).

In aumento l'export di **macchinari**, +12% (da 89 a 100 milioni di euro) e prodotti dell'**elettronica e apparecchiature elettriche**, +18,5% (da 69 a 82 milioni di euro).

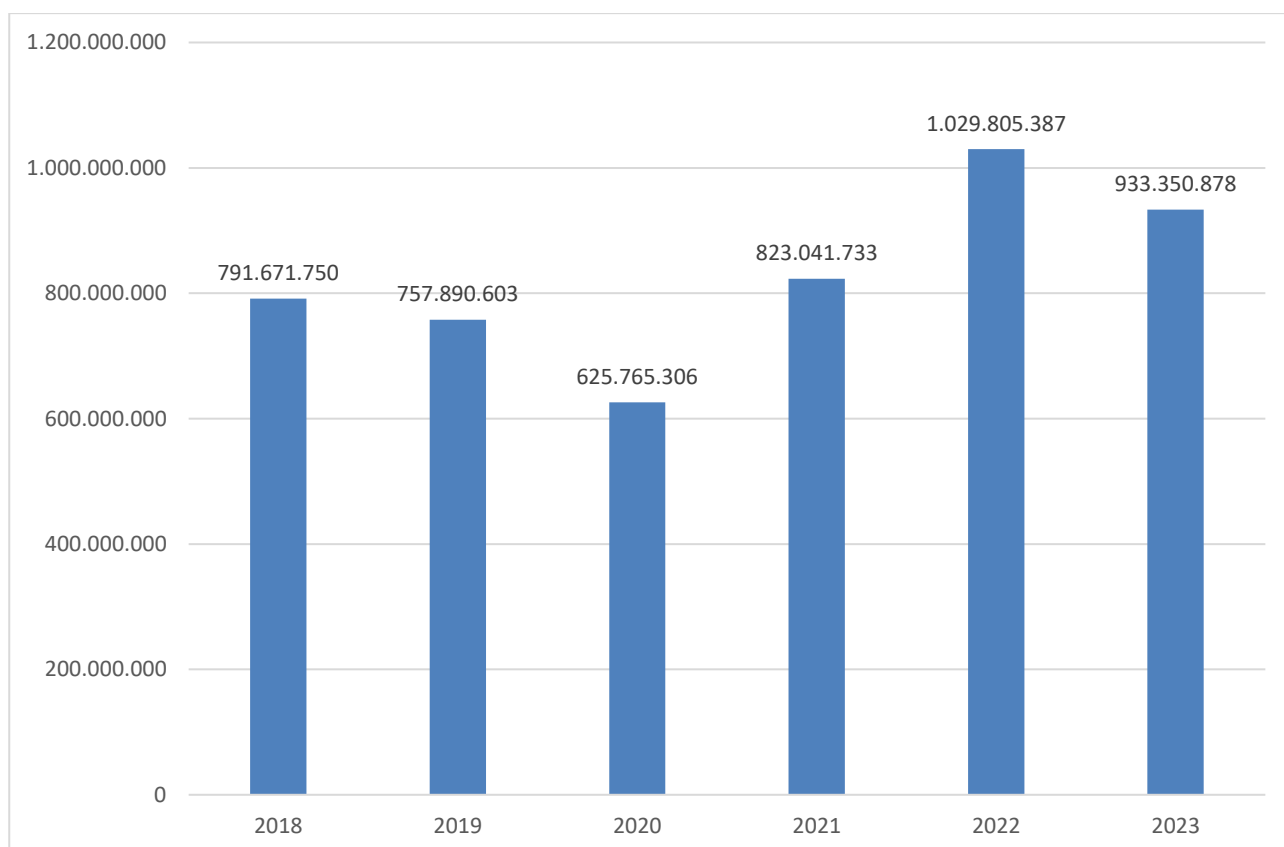
I sistemi di produzione friulano e tedesco sono fortemente **integrati** tra loro nelle **catene globali del valore**, in quanto la Provincia di Udine è un importante **fornitore** di prodotti intermedi e beni finali alle imprese tedesche.

In particolare, secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine, il **25,2%** delle **apparecchiature elettriche** esportate dalla Provincia di **Udine** lo scorso anno nel **mondo** sono state vendute in **Germania**.

Percentuali elevate riguardano anche prodotti in **metallo**, **23,8%**, articoli in **gomma e materie plastiche**, **23,3%**, prodotti **alimentari**, **21%**, prodotti di **elettronica**, **19,1%**, prodotti della **metallurgia**, **18,8%**.

Il rallentamento della produzione industriale tedesca potrebbe quindi avere **ripercussioni** anche quest'anno sull'export friulano, cresciuto del **35,9%** nel quadriennio 2022/2019 nei confronti della Germania, e, di conseguenza, sulla tenuta del sistema manifatturiero, già in sofferenza anche a seguito della situazione geo-politica.

Export Provincia di Udine – Germania (gennaio-settembre, valori in euro)



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

Principali Partner Provincia di Udine

(gennaio-settembre 2023, valori in migliaia di euro, var. % rispetto 2022)

Esportazioni		
	Valore	Var %
Germania	933.351	-9,4
Stati Uniti	468.639	14,0
Austria	454.106	-34,8
Francia	410.178	6,7
Spagna	243.650	-9,4
MONDO	5.851.080	-4,1

Importazioni		
	Valore	Var %
Germania	528.644	-4,4
Cina	420.653	113,4
Russia	400.236	17,6
Austria	251.664	-12,8
Paesi Bassi	197.012	-17,9
MONDO	3.952.351	-1,4

Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

Gianluca Pistrin - Ufficio Studi Confindustria Udine – studi@confindustria.ud.it